



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

ISTITUTO COMPRENSIVO "CARDINALE ORESTE GIORGI"

Via A. Gramsci s.n.c. - 00038 VALMONTONE (RM) ☎069590703

COD. MEC. RMIC8BD00C – COD.FISCALE 95017670589

<http://www.istitutogiorgi.edu.itrmic8bd00c@istruzione.itrmic8bd00c@pec.istruzione.it>

Comunicazione n.202

Valmontone, 13 marzo 2024

Ai genitori degli alunni scuola secondaria

E p.c. ai docenti, ai cc.ss., alla DSGA

Oggetto: Richiamo al rispetto del Regolamento di Istituto

Nelle Norme generali del Regolamento di istituto è scritto:

“Chiunque danneggi le strutture o non conservi con cura le attrezzature della scuola è tenuto al risarcimento dei danni, la cui entità sarà determinata dalla Giunta esecutiva e deliberata dal Consiglio d'Istituto.”

Nella sezione Alunni del Regolamento d'istituto è scritto:

“Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come fattore di qualità della vita dell'Istituto”.

Tanto premesso:

Con la presente si invitano i sigg. genitori a collaborare con la scuola nell'educare i ragazzi al rispetto delle cose e delle persone.

Nelle ultime settimane sempre più spesso si riscontrano episodi di imbrattamento di arredi scolastici e pareti con pennarelli indelebili. Tale deplorabile pratica non consente ai collaboratori di ripristinare le aule, dopo le lezioni, in una maniera adeguata al decoro della scuola poiché le scritte e disegni prodotte con i pennarelli indelebili non vengono rimosse da nessun tipo di detersivo o solvente utilizzato normalmente per le pulizie. Questa pratica, oltre ad offendere il lavoro dei collaboratori scolastici, offende le persone costrette a studiare e l/o lavorare in un ambiente sporco.

A questo si unisce anche il ripetersi di episodi ancora più deplorabili come l'urinare a terra nei bagni, in qualche episodio oltre all'urina c'era anche altro!

La scuola ha già invitato gli alunni a comunicare ai collaboratori scolastici, prima di andare in bagno, se nel bagno c'è urina a terra, in modo tale da scongiurare l'evenienza di essere accusati ingiustamente.

Anche questa pratica, oltre ad offendere il lavoro dei collaboratori scolastici, offende le persone costrette a studiare e l/o lavorare in un ambiente sporco.

I docenti già procedono alla vigilanza sui comportamenti scorretti degli alunni ma, evidentemente, i ragazzi aggirano la sorveglianza nell'attivare azioni esecrabili che non possono più essere tollerate.

Ai responsabili verranno comminate le sanzioni disciplinari previste alla lettera F delle mancanze disciplinari.

Certa della fattiva collaborazione, porgo

Cordiali saluti.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Anna Di Vietri

(Firma autografa sostituita
a mezzo stampa ex art. 3 c. 2 Dlgs 39/93)